

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
CREMONA**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO IN MATERIA DI CRITERI DI RIPARTO
DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012**

Il giorno ~~20~~³⁰.....Ottobre 2012 a seguito della contrattazione decentrata che si è tenuta in data ~~30~~³⁰.....Ottobre 2012 ed alla deliberazione della Giunta camerale n. 157 del 2 Ottobre 2012 che ha autorizzato la delegazione trattante alla stipula del contratto decentrato integrativo in materia di criteri di riparto del fondo risorse decentrate anno 2012, presso una sala della Camera di Commercio I.A.A. di Cremona, si è riunita la delegazione trattante per la stipula del contratto in oggetto.

Sono presenti:

per la delegazione di parte pubblica:

Per la delegazione di parte pubblica:

Dott. Massimo DESTER

Dott. Nicola MAFFEZZONI

Dott.ssa Maria Grazia CAPPELLI

Per i Sindacati Territoriali

CGIL - FP LEONI CESARE ✓

CISL - FPS VINCENZO TARALLO ✓

UIL - FPL MARIO PENCI

Per la R.S.U.

ZAMBELLONI GABRIELE

GAIARDI GIOVANNI

NICOLETTI IVANO

GANCI CHIARA

PREMESSA

Il presente Contratto decentrato, riguardante le materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, integra i contratti sottoscritti in data 2.12.2004 riferito al quadriennio normativo 2002/2005 ed in data 30.10.2008 riferito al quadriennio normativo 2006/2009 nonché il contratto integrativo sottoscritto in data 22 ottobre 2007, con particolare riferimento alle fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art 17 del CCNL 1/4/99 come integrato dai successivi CC.NN.LL. Inoltre ha l'obiettivo di definire le modalità di utilizzo delle risorse che sono determinate con cadenza annuale e coerentemente alla disponibilità delle risorse a bilancio.

ART 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1/4/1999 così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di Commercio di Cremona e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato, contratto di formazione e lavoro) a tempo pieno o parziale.

Gli effetti del contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso.

TRATTAMENTO ECONOMICO E CRITERI GENERALI SULLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE E SUI SISTEMI D'INCENTIVAZIONE

ART. 2 - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E VARIABILI (ARTT. 31 E 32 CCNL 22.1.2004) CCNL 1/4/99 ART. 15 PER LE FINALITÀ ART. 17

La quantificazione delle risorse è stata stabilita dalla Giunta camerale nella seduta del 16 Maggio 2012 ed ammonta **provvisoriamente** a € 325.000,00, fatta salva la verifica in ordine all'applicazione della circolare 12 del 15 aprile 2011 con particolare riguardo all'art. 9 comma 2 bis Decreto Legge 78/2010 convertito in Legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, nonché il contratto integrativo sottoscritto in data 22 ottobre 2007. Si concorda già da ora che l'eventuale differenziale negativo, che potrà essere confermato solo ad avvenuto decorso dell'anno 2012, verrà compensato all'interno della macro voce Compensi per produttività collettiva generale, tenuto altresì conto che è la voce normalmente liquidata al termine dell'esercizio finanziario.

A questi si intendono aggiunte le risorse definite dal Piano Generale di Censimento adottato dall'ISTAT con deliberazione presidenziale 15/2012, di cui si è preso atto con Comunicazione di Giunta n° 53/2012 del 27 Marzo 2012.

ART. 3 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO 2012:

La contrattazione collettiva integrativa deve impegnarsi ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, si prende atto che il contratto integrativo dovrà definire, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti e con il livello nazionale, trattamenti economici accessori collegati:

- alla performance individuale;
- alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione.

Gli indicatori relativi alle suddette performance sono contemplati all'interno delle schede di valutazione di cui al nuovo sistema. A tal fine le parti dichiarano di aver preso visione del Nuovo Regolamento in materia di sistema di valutazione approvato con Deliberazione Giuntale n° 49 del 27 marzo 2012.

Le risorse definite dalla Giunta camerale verranno pertanto ripartite per l'anno 2012, come specificato nel seguente prospetto in base ai criteri stabiliti anche dal Contratto integrativo sottoscritto in data 2/12/2004 ed integrato dal Contratto integrativo sottoscritto in data 30 Ottobre 2008, nonché sulla base del contratto integrativo sottoscritto in data 22 ottobre 2007 oltre che in conformità con il D. Lgs. 150/2009:

	2012
Produttività collettiva generale	99.830 +EVENTUALI RISPARMI
Progetto revisione sito camerale - 2 annualità	12.500
Progetto intersettoriale Conciliazione tempi di vita e di lavoro	16.500
Compensi per particolari obiettivi	9.000
Progressione economica	102.000
Fondo annuo progressione economica	0
Posizioni organizzative	17.400
Indennità disagio	240
Art. 36 (arch.inform)	300
Indennità responsabilità	22.100
Indennità di comparto	22.000
Alte professionalità	2.630
Ind. Lavoro festivo	500
	305.000

Progetti finalizzati	20.000
TOTALE	325.000

ART 4 – COMPENSI PER PARTICOLARI OBIETTIVI

Si concorda che la performance organizzativa di Ente venga incentivata anche attraverso la corresponsione dei seguenti compensi:

- complessivi € 12.500,00 a riconoscimento della partecipazione delle strutture camerali al raggiungimento di obiettivi strategici dell'Ente ricavabili dal piano della performance ed individuati nella seconda annualità nella revisione del sito internet dell'Ente
- complessivi € 16.500,00 a riconoscimento della partecipazione delle strutture camerali al raggiungimento di obiettivi intersettoriali identificati per l'anno 2012 nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- complessivi € 9.000,00 a riconoscimento della partecipazione di alcuni dipendenti camerali a specifici progetti del singolo servizio, assegnati dalla Dirigenza e soggetti a valutazione annuale

Progetti strategici di Ente (ricavabili dal ciclo della performance)	12.500
Progetto intersettoriale Conciliazione tempi di vita e di lavoro	16.500
Progetti di Servizio (Compensi per particolari Obiettivi)	9.000

ART. 5 – COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER COMPENSARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' AI SENSI DELLA LETTERA F) DEL COMMA 2 DELL'ART 17 DEL CCNL 1.4.99

Le indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f del CCNL 1 aprile 1999, come modificato dai CCNL 22 gennaio 2004 e 9/5/2006 sono disciplinate come segue e non sono cumulabili fra loro. Le indennità possono essere determinate nel rispetto del budget sulla base dei seguenti criteri generali:

Responsabilità di riferimento diretto al dirigente. L'indennità è corrisposta al personale di categoria D e di Categoria C che riferisce direttamente al Dirigente senza responsabile sovraordinato e può essere determinata fino a € 2.500,00 annui per il personale di Categoria D e fino a € 1.500 annui per il personale di categoria C.

Tali responsabilità vengono attribuite all'interno della pianificazione operativa e riguardano specifici obiettivi derivanti dalla medesima con la conseguente assegnazione di specifici processi e relativi indicatori di performance e di risultato.

Per quanto riguarda l'indennità di responsabilità prevista dall'art. 36 del CCNL 22/1/2004, le parti prendono atto che debba essere corrisposta al solo personale dell'Ufficio archivio.

L'indennità di cui all'art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999 è corrisposta al personale che presti la propria attività lavorativa in ambienti di lavoro che comportino esposizione continuativa a situazioni di disagio che possono anche comportare una diversa articolazione dell'orario di lavoro:

- personale addetto in modo continuativo al servizio centralino;

ART. 6 – ISTITUZIONE AREA ALTE PROFESSIONALITA'

Le parti prendono atto che dal 2010 è stata istituita l'area della alte professionalità ai sensi delle corrispondenti disposizioni contrattuali e che al relativo finanziamento si procederà nel seguente modo:

€ 2.630,00 accantonati dall'anno 2003 all'anno 2009 e quindi per un totale di € 18.410,00 oltre all'utilizzo dell'intero stanziamento annuo di € 2.630,00 finalizzato allo scopo a decorrere dall'anno 2011 e per i successivi.

ART. 7 - CENSIMENTO

Le parti danno atto dell'avvio delle operazioni di censimento che coinvolgono 11 rilevatori nonché il personale dell'Ufficio Censimento.

Le parti danno atto dell'avvenuta comunicazione della circolare interna del 26 Luglio 2012.

Le parti convengono che il fondo 2012 per le risorse decentrate sarà incrementato da risorse, attualmente stimabili in circa € 50.000,00, comprensivi degli straordinari e degli oneri. Tali risorse andranno monitorate per tener conto delle esigenze che si presenteranno durante lo svolgimento delle operazioni connesse e dovranno essere confermate "a consuntivo" al termine delle operazioni e ad avvenuto saldo da parte dell'Istat.

ART 8- LAVORO STRAORDINARIO E PROGETTI FINALIZZATI

Si concorda sul superamento del limite delle ore straordinarie per la sorveglianza sale e per assistenza agli organi per le figure interessate fino ad un massimo di 250 ore l'anno

Le parti prendono atto che all'interno del fondo costituito la Giunta camerale ha messo a disposizione una somma di € 20.000,00 da destinare a progetti finalizzati ai sensi dell'art 15 comma 1 lettera n del ccnl 1/4/1999 con particolare riferimento alla vigilanza delle sale camerali e alla promozione dei prodotti tipici.

La vigilanza delle sale camerali avverrà dal lunedì al venerdì e nelle ore diurne mediante la incentivazione di una diversa articolazione dell'orario di lavoro per il personale ausiliario. Sarà inoltre prevista la possibilità di diversamente distribuire l'orario di lavoro, articolandolo in modo adeguato alle esigenze di servizio e contemplando, tra le altre, la possibilità di richiedere lo svolgimento della pausa pranzo in orario differente rispetto a quello normale ovvero di ritardare l'ingresso della mattina mediante ricorso in questo caso alla indennità di disagio già prevista.

Per quanto riguarda la promozione dei prodotti tipici, le parti concordano sulla opportunità di proporre un progetto finalizzato che consenta di continuare ad incentivare la disponibilità e capacità dimostrate nel tempo dai dipendenti, valorizzandone ed incrementandone le prestazioni e consentendo alla Camera di Commercio di diffondere in maniera sempre più capillare la propria presenza nelle varie manifestazioni, nel rispetto di elevati standard qualitativi. Tale progetto consente altresì di addivenire ad un significativo incremento nella piena fruibilità delle prestazioni dei dipendenti con particolare riguardo agli orari serali, prefestivi e festivi.

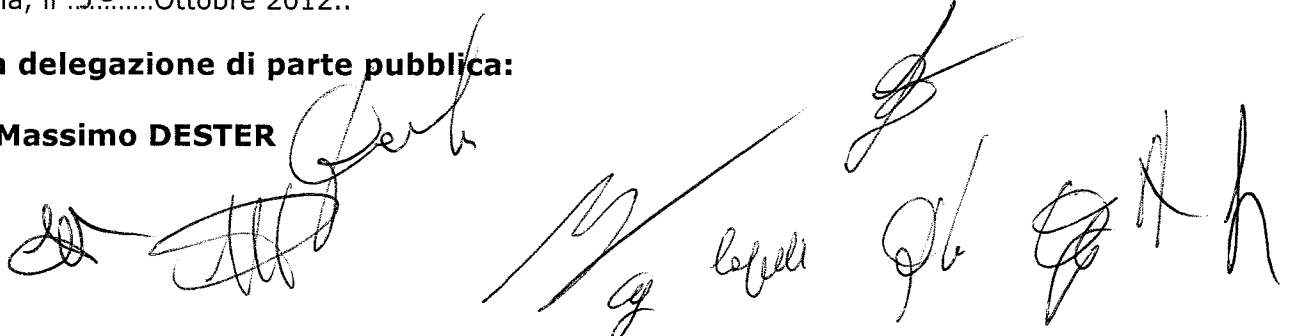
Le parti concordano altresì sulla implementazione di un progetto finalizzato trasversale fra le aree volto al superamento dei picchi stagionali di lavorazioni della pratiche del registro imprese, nel rispetto dei vincoli sulle assunzioni posti dalla legislazione sulla spending review.

Letto, confermato e sottoscritto

Cremona, lì 30.....Ottobre 2012..

Per la delegazione di parte pubblica:

Dott. Massimo DESTER

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged horizontally below the text. The signatures vary in style and length, representing the members of the delegation.

Dott. Nicola MAFFEZZONI

Dott.ssa Maria Grazia CAPPELLI

Per i Sindacati Territoriali

CGIL - FP LEONI CESARE

CISL - FPS VINCENZO TARALLO

UIL - FPL MARIO PENCI

Per la R.S.U.

ZAMBELLONI GABRIELE

GAIARDI GIOVANNI

NICOLETTI IVANO

GANCI CHIARA

